

**INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ASSEVERAZIONE PER CONTO DI ALTRI  
ORGANI DI VIGILANZA O DI POLIZIA GIUDIZIARIA AI SENSI  
DELL'ART. 1 COMMA 9 L. 22 MAGGIO 2015, N. 68  
("DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DELITTI CONTRO L'AMBIENTE")**

Com'è noto, la Parte sesta-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come introdotta dall'art. 1 comma 9 della L. 22 maggio 2015, n. 68, disciplina il procedimento di estinzione delle contravvenzioni in materia ambientale previste dallo stesso D.Lgs. 152/2006 previo adempimento delle prescrizioni impartite dalla Polizia Giudiziaria o dall'organo di vigilanza nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria e il successivo pagamento di una somma di denaro in sede amministrativa.

La normativa in oggetto richiede che le prescrizioni da impartire al contravventore siano asseverate tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata".

Ciò premesso, si forniscono i seguenti indirizzi operativi che l'organo procedente potrà seguire qualora intenda richiedere l'asseverazione tecnica ad Arpa Piemonte.

Una volta accertata la sussistenza della contravvenzione e verificata l'applicabilità del procedimento di estinzione introdotto dalla L. 68/2015, l'organo accertatore procederà alla formulazione del verbale di prescrizione secondo modalità proprie.

Ai sensi dell'art. 318-ter D.Lgs. 152/2006 potrà quindi richiedere ad Arpa Piemonte di asseverare tecnicamente le prescrizioni formulate.

Arpa Piemonte prende in carico le richieste di asseverazione nei casi in cui siano necessarie specifiche valutazioni tecnico-scientifiche di competenza dell'Agenzia.

Si segnala che Arpa potrà unicamente asseverare o non asseverare le prescrizioni così come formulate dal richiedente. Non saranno invece previste asseverazioni condizionate all'integrazione delle prescrizioni o alla modifica del termine di adempimento, in quanto l'asseverazione non può che riferirsi a prescrizioni già formulate.

Per i motivi qui sopra esposti, al fine di snellire le procedure di asseverazione, Arpa ritiene ampiamente auspicabile una interlocuzione, anche per le vie brevi, tra organo accertatore ed organo asseveratore in merito ai fatti accertati ed alle prescrizioni eventualmente proponibili. Tale scambio informativo dovrebbe avvenire preliminarmente rispetto alla richiesta di asseverazione da parte degli organi accertatori, la quale dovrà comunque essere adeguatamente formalizzata ad Arpa.

Il verbale di prescrizione proposto ad Arpa per l'asseverazione tecnica dovrà inoltre contenere, nel corpo del verbale o in allegato, una completa descrizione dei fatti e delle circostanze in ordine all'accertamento della violazione e della formulazione della prescrizione, in modo da permettere ad Arpa l'espressione di una compiuta asseverazione tecnica ed evitare ulteriori rimandi all'organo accertatore a causa di incompletezza informativa.

Si precisa che non rientra nelle competenze del soggetto asseveratore la valutazione della sussistenza dei presupposti per l'applicabilità dell'istituto della prescrizione, che resta di esclusiva competenza dell'organo che ha accertato l'illecito. Per ipotesi di particolare complessità l'organo accertatore potrà però rivolgersi preventivamente ad Arpa Piemonte per eventuali indicazioni utili alla valutazione.

L'asseverazione tecnica per Arpa è affidata al Responsabile della Struttura di Vigilanza competente sul territorio provinciale (vedere elenco allegato) rispetto al luogo di commissione della contravvenzione accertata.

Il Responsabile della Struttura di Vigilanza potrà pertanto:

1. non asseverare la prescrizione proposta, indicando i motivi ostativi e rimandando ad una nuova proposta di prescrizione; le modifiche ritenute necessarie dovranno essere proposte all'organo di vigilanza che potrà recepirle riformulando le prescrizioni da sottoporre ad Arpa per l'asseverazione;
2. asseverare la prescrizione proposta mediante, alternativamente:

**INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ASSEVERAZIONE PER CONTO DI ALTRI  
ORGANI DI VIGILANZA O DI POLIZIA GIUDIZIARIA AI SENSI  
DELL'ART. 1 COMMA 9 L. 22 MAGGIO 2015, N. 68  
("DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DELITTI CONTRO L'AMBIENTE")**

- compilazione e sottoscrizione di apposita sezione del verbale di prescrizione trasmesso dall'organo accertatore, da completarsi a cura del soggetto asseveratore;
- compilazione e sottoscrizione di apposita modulistica interna contenente tale formulazione:

*Il Responsabile della Struttura di Vigilanza territorialmente competente, ritenute le prescrizioni proposte efficaci ai fini della regolarizzazione delle violazioni accertate e considerato congruo il termine di adempimento, ASSEVERA le prescrizioni impartite con il verbale.*

**Allegato**

**SERVIZI TERRITORIALI DI TUTELA E VIGILANZA DI ARPA PIEMONTE**

<b>Dipartimento</b>	<b>Indirizzo Servizio Territoriale</b>	<b>email</b>
Piemonte Nord-Ovest	via Pio VII, 9 10135 Torino	<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>
Piemonte Sud-Est	via spalto Marengo, 33 15100 Alessandria	<a href="mailto:dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it">dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it</a>
	Piazza Alfieri, 33 14100 Asti	
Piemonte Sud-Ovest	via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 12100 Cuneo	<a href="mailto:dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it">dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it</a>
Piemonte Nord - Est	via Bruzza, 4 13100 Vercelli	<a href="mailto:dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it">dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it</a>
	via Felice Piacenza, 11 13900 Biella	
	viale Roma, 7/D-E 28100 Novara	
	via IV Novembre, 294 - Frazione Crusinallo – 28887 Omegna (VB)	